

Città dei ragazzi

Fu un'idea geniale quella del giovane prete irlandese Abbing, a Roma per gli studi teologici, di fondare una "città" dove sindaco, assessori, vigili, giudici, fossero ragazzi eletti da altri.

Questa preziosa esperienza educativa nacque in seguito alla tragica visione dell'abbandono di tanta gioventù nell'immediato dopoguerra. Terminata l'emergenza guerra, la Città dei ragazzi non è morta, ma è cresciuta radicandosi in altre otto realtà italiane, perché altre emergenze si sono succedute. Oggi queste originali città sono abitate soprattutto da ragazzi immigrati, cui offrono alloggio, scuola, lavoro, sport, attività formative, consultori.

Ora il fondatore è morto il 9 luglio 2001, ma la sua opera continua.
www.citraz.it/index.htm

Un premio alle Misericordie

Il "Premio della solidarietà 2001" conferito dal Centro Studi Giuseppe Donati di Pistoia è stato assegnato alle Misericordie d'Italia, massima espressione del volontariato, che



conta oltre 670 mila confratelli e 150 mila volontari.

«Siamo onorati di questo premio - ha commentato il presidente della confederazione Gianfranco Restelli - che è il riconoscimento del lavoro capil-

lare di assistenza e solidarietà a favore dei malati, dei bisognosi, dei più deboli svolto da oltre 600 confraternite di Misericordia in tutta Italia».

Le confraternite di Misericordia sono la più antica forma di volontariato. Fondate a Firenze nel 1244, so-

no attive attualmente in molteplici campi: dall'emergenza medica ai servizi sociali e di teleassistenza per disabili, anziani e portatori di handicap, dalla protezione civile nelle calamità naturali alla donazione di san-

gue, alla solidarietà internazionale (con operazioni in Kosovo, Albania e Bielorussia), ad uno sportello antiusura di recente attivazione.

Contro il Parkinson

L'Aip (Associazione italiana parkinsoniani - Onlus) è nata a Milano nel 1990, con lo scopo di migliorare le condizioni di vita del malato e di raccogliere fondi per sostenere la ricerca scientifica.

L'associazione - che si avvale di un comitato scientifico costituito da illustri neurologi parkinsonologi - conta attualmente 26 sedi in tutto il territorio nazionale con circa 17 mila utenti iscritti, ed è sicuro punto di riferimento per i pazienti e le loro famiglie.

Associazione italiana Parkinsoniani - Sede di Roma: via Emanule Filiberto n. 125 - Tel./fax: 06-77250779. **C.R.**

Guardiamoci attorno

S.O.S. per l'Afghanistan

«La Caritas Italiana continua la raccolta di fondi per i profughi dell'Afghanistan. La situazione è disperata: si tratta di milioni di persone che rischiano la morte per mancanza di cibo, acqua, medicinali, stufe e vestiti adatti al rigidissimo inverno. In particolare vengono prese in considerazione le classi più deboli. L'impegno della Caritas, che prevede una spesa di 30 miliardi, riguarda al tempo stesso la riconciliazione e la pace».

«Chi desidera partecipare può inviare il suo contributo alla Caritas Italiana, viale F. Baldelli n. 41 - 00146 Roma - c.c.p. n. 347013, oppure a Città nuova, specificando la causale "Profughi e vittime nuova guerra"».

Intervento al cuore per una bambina

«Segnalo il caso di una bambina di 9 anni affetta da una grave e rara patologia cardiaca, che deve essere sottoposta ad un delicato intervento chirurgico in Usa, per il quale occorrono 25 milioni. Essendo il padre disoccupato e malato di cancro alla prostata, ci

affidiamo alla provvidenza e all'aiuto dei lettori per dare una speranza di vita a questa bambina».

Padre Giuseppe - Umbria

Per i poveri dell'Assam

«Innumerevoli poveri si rivolgono alla nostra missione per ricevere un aiuto. È gente buona, ma molto povera, che necessita di tutto, dai pozzi per l'acqua all'alimentazione. Per una tazza di riso affrontano un percorso di chilometri. Diamo loro tutto quello che abbiamo e che la provvidenza ci manda, anche attraverso di voi».

Padre P. Bianco - Assam (India)

Debiti e disoccupazione

«Non ce la facciamo più! Da quando mio marito se n'è andato di casa, siamo carichi di debiti; anche mangiare ogni giorno è diventato un problema. Ho inoltre due figli disoccupati. Così, non potendo pagare l'affitto, abbiamo lo sfratto in corso. Spero fiduciosa in un aiuto».

Lettera firmata - Molise

Gli aiuti per gli appelli di Guardiamoci attorno possono essere inviati a: Città nuova - Via degli Scipioni n. 265, 001102 Roma - c.c.p. n. 34452003. Le richieste di aiuto si accettano solo se convalidate da un sacerdote. Verranno pubblicate comunque a nostra discrezione e nei limiti dello spazio disponibile.